



**"UNUCI Lombardia"**

**Da venticinque anni**

***l'evento sportivo-militare internazionale***

***più importante in Italia***

Ogni anno dal 1986 la Circostrizione Lombardia dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.) organizza una **competizione internazionale per pattuglie militari**, intitolata "Lombardia" alla quale partecipano squadre appartenenti a reparti in servizio attivo e della riserva di tutta Europa.

La manifestazione, che si onora del titolo di "Trofeo Ministro della Difesa" e ha avuto il patrocinio del Comune di Milano e delle Istituzioni provinciali e regionali, si è svolta nelle giornate 20,21,22 maggio.

10 anni in Valmalenco, 10 anni a Luino, 4 anni a Palazzago ed ora Milano: 25 anni che hanno visto globalmente la partecipazione di 6000 soldati, di 25 nazioni, di 750 reparti diversi. Attualmente è considerata la competizione internazionale a carattere militare più importante in Italia per quantità e qualità di partecipazione e una delle più interessanti in ambito europeo.

Gli organizzatori, iscritti all'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.) delle 20 sezioni Lombarde, hanno messo a punto una organizzazione complessa per accogliere le 42 squadre provenienti da 12 nazioni (Italia, Francia, Spagna, Germania, Olanda, Cipro, Finlandia, Grecia, Repubblica Ceca, Inghilterra, Svizzera, Stati Uniti), appartenenti alle Forze Armate, alle Organizzazioni della Riserva, reparti d'elite e battaglioni d'addestramento, Scuole Militari ed Accademie, provenienti dalla fanteria, artiglieria, aeronautica o marina, uomini e donne, veterani e cadetti.

I tre giorni della manifestazione sono stati così suddivisi: già dal giovedì i partecipanti hanno iniziato ad affluire al "Villaggio del Fanciullo" di Vergiate dove era stata posizionata una base logistica idonea ad ospitare i 350 militari coinvolti; nel pomeriggio di venerdì 20 maggio si sono svolti i tiri presso il poligono di tiro a segno di Sommalombardo; la notte di venerdì e la giornata di sabato 21 maggio hanno visto i concorrenti svolgere la propria missione nei territori di pertinenza del parco del Ticino senza soluzione di continuità; domenica 22 maggio si sono svolte le cerimonie protocollari a Milano.

Il tema della missione è stato aderente ad uno degli scenari operativi che possono impegnare le Forze Armate Italiane e conforme a situazioni operative di attualità; nel caso specifico una missione tipica di una pattuglia da ricognizione in territorio ostile che, per quanto non dotato di asperità di rilievo, ha impegnato severamente i concorrenti per i circa 30 km di percorso e le 18 prove tecniche complessive.

Nel corso della gara, le squadre partecipanti hanno effettuato prove di tiro, elisbarco, pronto soccorso in ambiente ostile, ricognizione di centro abitato, osservazione di movimenti sul terreno, riconoscimento di mezzi e materiali, topografia, guado e passaggio di ostacoli naturali, colpo di mano, bonifica di aree minate.

Domenica mattina puntualmente alle ore 10.00 si è svolta a Milano la sfilata dei partecipanti da Piazza Duomo al Castello Sforzesco, a cui hanno partecipato la fanfara della 1<sup>a</sup> Regione Aerea, la Bandiera della Circonscrizione Lombardia dell'UNUCI su automezzo storico AR59, i Gonfaloni della Città di Milano, della Regione Lombardia e della Provincia di Milano, il Gonfalone di Palazzago, le 20 bandiere delle sezioni Lombarde dell'UNUCI, un plotone d'onore di Ufficiali UNUCI in uniforme ordinaria, un plotone ciascuno per il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e il Corpo Militare del Sovrano Militare Ordine di Malta, il blocco dei giudici di gara, il blocco dei partecipanti stranieri in ordine di nazione e quello dei partecipanti italiani. Un secondo blocco, composto da Ufficiali UNUCI di diverse sezioni italiane e dalle Associazioni d'Arma di Milano con i loro vessilli, era preceduto dalla Banda Tamburi della Scuola Militare Teuliè. In ultimo, graditissima la presenza di un plotone di giovani studenti che avevano partecipato al programma "Pianeta Difesa" (in gergo Mini Naja) e che hanno riscosso il plauso e la citazione del Ministro della Difesa Onorevole Ignazio La Russa che ha onorato la cerimonia della sua presenza.

Nella splendida cornice del Cortile d'Onore del Castello Sforzesco, si sono svolte le cerimonie protocollari che hanno visto il saluto del Delegato Regionale UNUCI Gen. B. Mario Sciuto, del Presidente Nazionale UNUCI Ge. S.A. Giovanni Tricomi, del Vice Sindaco di Milano Senatore Riccardo De Corato e del Ministro della Difesa Onorevole Ignazio La Russa.

Tutti gli oratori hanno sottolineato l'importanza dell'UNUCI come ponte ideale tra la Società Civile ed il mondo delle Forze Armate ed applaudito alla presenza di tanti militari di tante nazioni che hanno dato il segno di appartenenza ad una Europa con le stellette veramente unita; non casualmente l'Inno Europeo aveva aperto la sequenza degli inni nazionali delle nazioni partecipanti.

La cerimonia di premiazione ha visto premiate le seguenti squadre:

posizione	squadra	punteggio	nazione	categoria
1	30 ASSU LUGANO HELLVETICS	2004	CH	1 Servizio Attivo Stranieri
2	38 U.N.U.C.I. SCHIO	1971	I	1 Riserva Italiani
3	43 U.N.U.C.I. SCHIO-VICENZA 1	1928	I	2 Riserva Italiani
4	21 Univerzita obrany Commandos	1657	CZ	1 Scuole Militari
5	42 A.N.P.d'I. Varese	1653	I	3 Riserva Italiani
6	37 Section Double Pomme	1647	CH	1 Riserva stranieri
7	18 RNLAf shooting team B	1583	NL	2 Servizio Attivo Stranieri
8	33 Wales Officer University Corps. Dragon 2	1570	UK	2 Scuole Militari
9	26 32 MK OSINILOS	1537	CYP	2 Riserva Stranieri
10	25 U. BUNDESWEHR MUNCHEN 1.2 CHARLIE	1533	D	3 Scuole Militari
16	12 Rgt Supporto Tattico Logistico di C.A.	1477	I	1 Servizio Attivo Italiani

Nel corso della cerimonia è stato ricordato il Gen. CA MOVIM Alberto Li Gobbi, recentemente scomparso. La coppa per la migliore squadra nel tiro è stata consegnata dal figlio Gen. D. Antonio Li Gobbi, Comandante del Genio, alla squadra che poi avrebbe ritirato dalle mani del Ministro della Difesa On. Ignazio La Russa la targa della prima classificata assoluta: ASSU Lugano Hellvetics, che porta in Svizzera per la prima volta l'ambito trofeo.